

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 15.03.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti e la Convenzione sottoscritta, in data 7.2.2000, dai rappresentanti dei Comuni soci, dai quali si può rilevare che l'ente è un consorzio di comuni, costituito ai sensi degli artt. 22 e 25 della legge n. 142/90, così come recepito dall'art. 1 della l.r. 11.12.1991, n. 48;

VISTA la circolare 3 maggio 1993, n. 9, con la quale questo Assessorato, già Assessorato Regionale degli Enti locali, ha chiarito che *le norme sul controllo e la vigilanza trovano applicazione anche nei confronti dei consorzi di comuni e province e delle unioni di comuni, previsti rispettivamente dagli articoli 25 e 26 della legge n. 142/1990, recepiti dalla legge regionale dell'11 dicembre 1991, n. 48;*

VISTO il D.P.Reg. 574/Gab del 4/10/2017 con il quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 bis dell'OREELL, il Commissario Straordinario in sostituzione dell'assemblea consortile del predetto Consorzio per la durata di sei mesi e con il compito di ricostituire l'organo consortile;

VISTA la nota prot. 15933 del 31/10/2018 del servizio 1 di questo Dipartimento regionale con la quale è stata inoltrata la relazione del Commissario Straordinario – prot. 98042 del 2/5/2018 – in ordine alla quale è stato disposto, con nota a firma del Dirigente Generale - prot. 16507 del 9/11/2018, di attivare apposita azione ispettiva “.... finalizzata[o] alla verifica delle criticità segnalate dall'ex commissario straordinario, con particolare riferimento all'accertamento dell'effettiva operatività degli organi consortili”;

RILEVATA, nell'ambito dell'attività di controllo e vigilanza ascritta alle competenze di questo Dipartimento l'opportunità di procedere ad un approfondimento delle criticità rilevate, attraverso un accertamento ispettivo presso gli uffici del consorzio Tre Sorgenti con sede a Canicattì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della l.r. 44/91;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un funzionario ispettore – a svolgere detto accertamento ispettivo direttamente presso gli uffici del Consorzio Tre Sorgenti, con il compito di verificare quanto specificato nella richiamato rapporto dell'ex Commissario straordinario e di relazionare con urgenza sull'esito della verifica svolta e rapportando, eventualmente, i fatti direttamente all'autorità giudiziaria competente ;

DECRETA

Per i motivi nelle premesse indicati che devono intendersi integralmente trascritti di

Art.1) Il sig./dott. Giuseppe Ferraro, in servizio presso questo Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, è incaricato di eseguire l'accertamento ispettivo presso il consorzio Tre Sorgenti di Canicattì con il compito in premessa specificato.

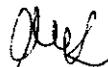
Art.2) L'incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Art.3) Al funzionario incaricato, sono dovuti i rimborsi delle spese effettuate e delle indennità previste dal CCRL, se ed in quanto dovute, il cui onere, è posto a carico del bilancio della regione Siciliana.

Palermo, li 18-12-2018

IL DIRIGENTE GENERALE

M. Rizza



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO f.f.

G. Di Gaudio



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

A. Garofalo

